

Prodotto: **FORANE® 507**

Pagina: 1 / 10

N° SDS: 001742-001 (Versione 3.0)

Data 20.03.2012 (Annulla e sostituisce : 27.07.2009)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

Identificazione della miscela: FORANE® 507

Utilizzazione della sostanza/della miscela :

Settore d'uso :	Categoria di prodotto :
SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto	PC16: Fluidi per il trasferimento di calore
SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	PC16: Fluidi per il trasferimento di calore

Identificazione della società/dell'impresa:

Fornitore	Arkema Fluorinated Gas 420 rue d'Estienne d'Orves 92705 Colombes Cedex, France Téléphone : +33 (0)1 49 00 80 80 Télécopie : +33 (0)1 49 00 83 96 http://www.arkema.com pars-drp-fds@arkema.com
Indirizzo e-mail	

Agente	Arkema S.r.l. (*) via Pregnana, 63 20017 Rho (MI) Italia Tel.: +39 02 93 92 51 Fax: +39 02 93 92 52 00
--------	---

Numero telefonico di emergenza **+33 1 49 00 77 77**
Numero di telefono di emergenza europeo: 112
Centri antiveleni:
Milano - Ospedale Cà Granda tel. +39 02 66 10 10 29
Pavia - C.N.I.T. tel. +39 03 822 4444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008):

Gas sotto pressione, Gas liquefatto, H280

Classificazione secondo le Direttive EU 1999/45/CE :

Questa miscela non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE.

Indicazioni supplementari:

Per il testo completo delle frasi R, H, EUH menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Elementi dell'etichetta (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008):

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H280 : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

Immagazzinamento:

P410 + P403 : Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale:

Contiene: pentafluoroetano; 1,1,1-trifluoroetano. Contiene gas fluorurati ad effetto serra disciplinati dal protocollo di Kyoto.

Altri pericoli:

Effetti negativi sulla salute:

Inalazione: Come gli altri composti alogenati alifatici volatili, attraverso l'accumulo di vapori e/o l'inalazione di quantità importanti, la sostanza può causare : Perdita di conoscenza e disturbi cardiaci aggravati dallo stress e dalla mancanza di ossigeno ; rischio mortale
Contatto con la pelle: Congelamenti possibili per schizzi di gas liquefatto

Conseguenze sull'ambiente:

Non immediatamente biodegradabile. Praticamente non bioaccumulabile

Pericoli fisici e chimici:

Decomposizione termica in prodotti tossici e corrosivi.
Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10

Altro:

Risultati della valutazione PBT e vPvB : Secondo l'Allegato III della normativa REACH, questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT e vPvB.

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica della miscela¹:

Preparazione a base di :

Componenti pericolosi (secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006) :

Nome Chimico ¹ & Numero di registrazione REACH ²	N. CE	N. CAS	Concentrazion e	Classificazione Direttiva 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
pentafluoroetano (01-2119485636-25)	206-557-8	354-33-6	50 %	Sostanza VLE	Press. Gas Gas liquefatto; H280
1,1,1-trifluoroetano (01-2119492869-13)	206-996-5	420-46-2	50 %	F+; R12	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas Gas liquefatto; H280

¹: Vedere il capitolo 14 per il nome di spedizione appropriato

²: Vedere il testo della normativa per le eccezioni o disposizioni applicabili : Il tempo di transizione secondo il Regolamento REACH, Articolo 23, non è ancora scaduto.

Per il testo completo delle frasi R, H, EUH menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione di provvedimenti necessari per il primo soccorso. Sintomi/effetti più importanti, in forma acuta o ritardata:

Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, fargli respirare aria fresca. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
In caso di disturbi persistenti : Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

I congelamenti devono essere curati come ustioni termiche. Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua. Qualora persista irritazione, consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Protezione dei soccorritori:

In caso di intervento in atmosfera satura, indossare un apparecchio respiratorio adatto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Note per il medico:

Trattamento: Non somministrare catecolammine (a causa degli effetti cardiaci provocati dal prodotto).

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Adattare le misure di estinzione alla zona dell'incendio.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Decomposizione termica in prodotti tossici e corrosivi :
Acido fluoridrico, Ossidi di carbonio
Uno dei costituenti di questa preparazione forma miscele esplosive con l'aria

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Metodi specifici:

Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata. Prevedere un sistema di evacuazione rapida dei contenitori. In caso di incendio nelle vicinanze, allontanare i contenitori esposti al fuoco.

Attività speciali per la protezione di addetti alla prevenzione incendi:

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione dei vapori. In un locale chiuso : ventilare o usare un autorespiratore (rischio di anossia). Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Divieto di fumare. Evacuare il personale non necessario o non attrezzato con dispositivi di protezione individuali.

Precauzioni ambientali:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Recupero:

Lasciar evaporare.

Eliminazione: Vedere sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Misure/Precauzioni tecniche:

Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: gas liquefatto sotto pressione
Prevedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature. Prevedere docce, fontane oculari. Prevedere nelle vicinanze un autorespiratore (per intervento di urgenza). Ventilare bene le vasche e i serbatoi vuoti prima di intervenire all'interno.

Consigli per l'utilizzo sicuro:

Proibire le fonti d'ignizione all'apertura dei serbatoi - Non fumare.

Misure di igiene:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione dei vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Proteggere i contenitori pieni dalle sorgenti di calore per evitare sovrappressioni. Proteggere dalla luce. Evitare la luce diretta.

Materiale di imballaggio:

Raccomandati: Acciaio ordinario

Da evitare: Lega contenente più di 2% di magnesio, Materie plastiche

Usi particolari (Uso finale): Nessuno(a).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Valori limite d'esposizione

pentafluoroetano

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
ARKEMA		STEL	1.000	4.900	Valore limite raccomandato da ARKEMA

1,1,1-trifluoroetano

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
ARKEMA		STEL	1.000	3.400	Valore limite raccomandato da ARKEMA

Livello derivato senza effetto (DNEL): PENTAFLUOROETANO :

Uso finale	Inalazione	Ingestione	Contatto con la pelle
Lavoratori	16444 mg/m3 (LT, SE)		
Consumatori	1753 mg/m3 (LT, SE)		

LE : Effetti locali, **SE :** Effetti sistemici, **LT :** A lungo termine, **ST :** A breve termine

Livello derivato senza effetto (DNEL): 1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Uso finale	Inalazione	Ingestione	Contatto con la pelle
Lavoratori	38800 mg/m3 (LT, SE)		
Consumatori	10700 mg/m3 (LT, SE)		

LE : Effetti locali, **SE :** Effetti sistemici, **LT :** A lungo termine, **ST :** A breve termine

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC): PENTAFLUOROETANO :

Compartimento:	Valore:
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua (Uso rilascio)	1 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,6 mg/kg dw

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC): 1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Compartimento:	Valore:
Acqua dolce	0,35 mg/l

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

Misure generali di protezione: Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Protezione individuale:

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Protezione delle mani: Guanti di pelle
Protezioni per occhi/volto: Occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione (cotone)

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere sezione 6

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:

Stato fisico (20°C): gassoso
Stato fisico: Gas liquefatto
Colore: incolore
Odore: Simile all'etere (leggermente)

Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile.
pH:	non applicabile
Punto/intervallo di fusione :	PENTAFLUOROETANO : -103 °C
Punto/intervallo di fusione :	1,1,1-TRIFLUOROETANO : -111 °C
Punto/intervallo di ebollizione :	-47,1 °C
Punto di infiammabilità.:	non applicabile
Tasso di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
<u>Infiammabilità (solidi, gas):</u>	
Infiammabilità:	Sostanza non infiammabile (Norma NF EN 378-1)
Tensione di vapore:	1,29 MPa , a 25 °C 2,37 MPa , a 50 °C 3,29 hPa , a 65 °C
Densità dei vapori:	5,52 kg/m ³ Al punto di ebollizione
Densità:	1.042 kg/m ³ , a 25 °C 887 kg/m ³ , a 50 °C 713 kg/m ³ , a 65 °C
Idrosolubilità :	PENTAFLUOROETANO : 0,43 g/l a 25 °C (calcolato) 1,1,1-TRIFLUOROETANO : 0,761 g/l a 25 °C (calcolato)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	PENTAFLUOROETANO : log Kow : = 1,48 , a 25 °C (OCDE Linea direttiva 107) 1,1,1-TRIFLUOROETANO : log Kow : = 1,73 , a 20 °C (calcolato)
Temperatura di autoaccensione :	1,1,1-TRIFLUOROETANO : 750 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità, dinamica:	non applicabile
<u>Proprietà esplosive:</u>	
Esplosività:	Non pertinente (In considerazione della sua struttura)
Proprietà ossidanti:	Non pertinente (In considerazione della sua struttura)
<u>Altri informazioni:</u>	
Costante di Henry :	PENTAFLUOROETANO : 309E+03 Pa.m ³ /mol (calcolato) 1,1,1-TRIFLUOROETANO : 11,20E+03 Pa.m ³ /mol , a 25 °C
Punto critico:	Pressione critica: 3,72 MPa, Temperatura critica: 71 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività & Stabilità chimica:

Prodotto stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

Condizioni da evitare:

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare il contatto con le fiamme e le superfici metalliche incandescenti Proteggere dalla luce.

Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti, Metalli finemente suddivisi, Metalli alcalino terrosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ad alta temperatura ;, Decomposizione termica in prodotti tossici e corrosivi :
Fluoruro d'idrogeno allo stato gassoso., Ossidi di carbonio

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche:

Tossicità acuta:

Inalazione: **Per la sua composizione, può essere considerato come : Poco nocivo per inalazione**

PENTAFLUOROETANO :

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori causa effetti che possono includere:, mal di testa, Vertigini, Sonnolenza

Come gli altri composti alogenati alifatici volatili, attraverso l'accumulo di vapori e/o l'inalazione di quantità importanti, la sostanza può causare :, Perdita di conoscenza e disturbi cardiaci aggravati dallo stress e dalla mancanza di ossigeno ; rischio mortale

• Sull'animale :

Nessuna mortalità/4 Ora/ratto: 800000 ppm (Metodo: OCDE linea direttiva 403)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Come gli altri composti alogenati alifatici volatili, attraverso l'accumulo di vapori e/o l'inalazione di quantità importanti, la sostanza può causare :, Perdita di conoscenza e disturbi cardiaci aggravati dallo stress e dalla mancanza di ossigeno ; rischio mortale

• Sull'animale :

Nessuna mortalità/4 Ora/ratto: 591000 ppm (Metodo: OCDE linea direttiva 403)

Effetti locali (Corrosione / Irritazione / Lesioni oculari gravi):

Contatto con la pelle:

Congelamenti possibili per schizzi di gas liquefatto

Contatto con gli occhi:

Irritazione transitoria

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Inalazione:

Nessun dato disponibile.

Contatto con la pelle:

Non pertinente (gas)

effetti CMR :

Mutagenicità:

Per la sua composizione, può essere considerato come : Non genotossico

In vitro

PENTAFLUOROETANO :

Test di ames: negativo (Metodo: OCDE Linea direttiva 471)

Prova di aberrazioni cromosomiche in vitro su cellule CHO: negativo (Metodo: OCDE linea direttiva 473)

Test delle aberrazioni cromosomiche in vitro sui linfociti umani: negativo (Metodo: OCDE linea direttiva 476)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Test di ames: negativo

Test delle aberrazioni cromosomiche in vitro sui linfociti umani: negativo

In vivo

PENTAFLUOROETANO :

Test del micronucleo in vivo sul topo: negativo (Metodo: OCDE linea direttiva 474)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Test del micronucleo in vivo sul topo: negativo

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale cancerogeno

PENTAFLUOROETANO :

Nessun dato disponibile.

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

• Sull'animale :

Secondo i dati sperimentali disponibili :

Concentrazione massima senza effetto 300 mg/kg

(ratto, 1 anno, Orale)

Tossicità riproduttiva:

Fertilità:

Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione.

Sviluppo fetale:

Effetti sperimentali sugli animali :

Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto a concentrazioni non tossiche per le madri

PENTAFLUOROETANO :

• Sull'animale : NOAEL: 245 mg/l (Metodo: OCDE Linea direttiva 414)

Concentrazione materna senza effetto: 245 mg/l
(Metodo: OCDE Linea direttiva 414, ratto, coniglio, Inalazione)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

• Sull'animale : NOAEL: 137 mg/l Concentrazione materna senza effetto: 137 mg/l (Metodo: OCDE Linea direttiva 414, ratto, coniglio, Inalazione)

Tossicità specifica per organi bersaglio :

Esposizione singola :

Inalazione: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Esposizione ripetuta:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

PENTAFLUOROETANO :

• Sull'animale : Studi di inalazione prolungata sull'animale non hanno messo in evidenza alcun effetto tossico sub-cronico
Inalazione: NOAEL= 50000 ppm (Metodo: OCDE linea direttiva 408, ratto, 3 Mesi)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

• Sull'animale : Studi di inalazione prolungata sull'animale non hanno messo in evidenza alcun effetto tossico sub-cronico
Inalazione: Non riscontrati effetti tossici specifici
NOAEL= 40000 ppm (Metodo: OCDE linea direttiva 408, ratto, 3 Mesi)

Pericolo in caso di aspirazione:

Non pertinente

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità acuta

pesce:

Per la sua composizione, può essere considerato come : Poco nocivo per i pesci

PENTAFLUOROETANO :

Per analogia con un prodotto paragonabile :
CL50, 96 Ora (Oncorhynchus mykiss) : > 100 mg/l

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

CL50, 96 Ora (Oncorhynchus mykiss) : > 40 mg/l
CL50 (Pesci d'acqua dolce) : = 109 mg/l (Metodo: calcolato)

Invertebrati acquatici:

Per la sua composizione, può essere considerato come : Poco nocivo per la dafnia

PENTAFLUOROETANO :

Per analogia con un prodotto paragonabile :
CL50, 48 Ora (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) : > 100 mg/l

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

CL50, 48 Ora (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) : = 300 mg/l (Metodo: OECD linea direttiva 202)
CE(l)50, 48 Ora (Dafnia) : = 115 mg/l (Metodo: calcolato)

Piante acquatiche:

Per la sua composizione, può essere considerato come : Poco nocivo per le alghe

PENTAFLUOROETANO :

Per analogia con un prodotto paragonabile :
CE50, 72 Ora (Pseudokirchneriella subcapitata) : > 114 mg/l

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Per analogia con un prodotto paragonabile :
CE50, 96 Ora (Alga) : = 71 mg/l (Metodo: calcolato)
NOEC, 96 Ora (Selenastrum capricornutum) : > 44 mg/l

Microorganismi:

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Per analogia con un prodotto paragonabile :
CE0, 6 Ora (Pseudomonas putida) : > 730 mg/l

Persistenza e degradabilità :

Biodegradazione (Nell'acqua):

Per la sua composizione, può essere considerato come Non facilmente biodegradabile.

PENTAFLUOROETANO :

Non immediatamente biodegradabile.
5 % dopo 28 d (Metodo: OCDE Linea direttiva 301 D)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Non immediatamente biodegradabile.
Per analogia con un prodotto paragonabile : 3 % dopo 28 d

Fotodegradazione (Nell'aria):

PENTAFLUOROETANO :

Degradazione per radicali OH: Tempo complessivo di semi-vita: 29 y

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Degradazione per radicali OH: Tempo complessivo di semi-vita: 1.108 d

Potenziale di bioaccumulo :

Bioaccumulazione:

Per la sua composizione, può essere considerato come : Praticamente non bioaccumulabile

PENTAFLUOROETANO :

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow : = 1,48 , a 25 °C (Metodo: OCDE Linea direttiva 107)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow : = 1,73 , a 20 °C (Metodo: calcolato)

Mobilità nel suolo - Diffusione nei vari comparti ambientali:

Sostanza :

PENTAFLUOROETANO :
Aria: 100 %

1,1,1-TRIFLUOROETANO :
Aria: 100 %
(Metodo: Calcolo con metodo Mackay, livello I)

Costante di Henry:

PENTAFLUOROETANO :

309E+03 Pa.m³/mol, , (Metodo: calcolato)

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

11,20E+03 Pa.m³/mol, 25 °C,

Adsorbimento / desorbimento:

PENTAFLUOROETANO :

In ambiente acquoso: Evaporazione veloce
(Metodo: stima) Tempo di semi-vita di volatilizzazione: 3,2 Ora
Nel suolo e nei sedimenti: Basso adsorbimento , log Koc: 1,3 - 1,7

1,1,1-TRIFLUOROETANO :

Nel suolo e nei sedimenti: Basso adsorbimento

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Secondo l'Allegato III della normativa REACH, questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT e vPvB.

Altri effetti avversi:

Potenziale di riscaldamento globale (GWP):

1,1,1-TRIFLUOROETANO: , Potenziale d'effetto serra rispetto alla CO2 (orizzonte di calcolo : 100 anni) , Valore: 3.800

PENTAFLUOROETHANO , Potenziale d'effetto serra rispetto alla CO2 (orizzonte di calcolo : 100 anni) , Valore: 3.400

Potenziale di depauperamento dell'ozono:

PENTAFLUOROETHANO , Potenziale di depauperamento dell'ozono; ODP; (R-11 = 1) , Valore: 0

1,1,1-TRIFLUOROETANO: , Non precursore di ozono atmosferico : POCP , Valore: 0

1,1,1-TRIFLUOROETANO: , Potenziale di depauperamento dell'ozono; ODP; (R-11 = 1) , Valore: 0

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento dei rifiuti:

Eliminazione del prodotto:

Riciclare o incenerire. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Normative	Numero ONU	Nome di spedizione appropriato ONU	Classe	Etichetta	PG	Pericoloso per l'ambiente	Altre informazioni
ADR	3163	GAS LIQUEFATTO, N.A.S.(PENTAFLUOROETHANE, 1.1.1-TRIFLUOROETHANE, 50/50%)	2	2.2		no	
ADN	3163	GAS LIQUEFATTO, N.A.S. (PENTAFLUOROETHANE, 1.1.1-TRIFLUOROETHANE, 50/50%)	2	2.2		no	
RID	3163	GAS LIQUEFATTO, N.A.S. (PENTAFLUOROETHANE, 1.1.1-TRIFLUOROETHANE, 50/50%)	2	2.2		no	
IATA Cargo	3163	Liquefied gas, n.o.s. (Pentafluoroethane, 1,1,1 Trifluoroethane)	2.2	2.2		no	
IATA Passenger	3163	Liquefied gas, n.o.s. (Pentafluoroethane, 1,1,1 Trifluoroethane)	2.2	2.2		no	
IMDG	3163	LIQUEFIED GAS, N.O.S. (PENTAFLUOROETHANE, 1.1.1-TRIFLUOROETHANE)	2.2	2.2		no	EmS Number: F-C, S-V

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Schede di sicurezza: secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti supplementari (Unione Europea) :

Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. GU 237 10//99 , G.U. n.224 9/25/2000 Vietato e/o sottoposto a limitazioni

Elencato in:

EU. Regolamento N. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra. Allegato 1. OJ (L 161) 1: pentafluoroetano: 1,1,1-trifluoroetano

Valutazione della sicurezza chimica:

Poiché la sostanza non risponde ai criteri di classificazione per la salute e per l'ambiente e non è considerata un PBT o un vPvB, in conformità con il regolamento REACH, articolo 14 (3), non è richiesta la creazione di specifici scenari d'esposizione.

INVENTARI:

EINECS: Conforme
TSCA: Conforme
AICS: Conforme
DSL: Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL.
ENCS (JP): Conforme
KECI (KR): Conforme
PICCS (PH): Conforme
IECSC (CN): Conforme
NZIOC: Conforme

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R, H, EUH citate nei Capitoli 2 e 3

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Bibliografia

Encyclopédie des gaz (Air Liquide - Ed. 1976 - ELSEVIER AMSTERDAM

Aggiornamento:

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:		Tipo:
1	1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA	Revisioni
2	2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	Revisioni
3	3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	Appendice
8	8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	Appendice
9	9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	Appendice, Revisioni
11	11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	Appendice, Revisioni
12	12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	Appendice, Revisioni

Thesaurus:

NOAEL : Livello al quale non si osservano effetti dannosi (NOAEL)

LOAEL : Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL).

bw : Peso del corpo

food : orale, cibo

dw : Peso a secco

vPvB : Molto persistente e molto bioaccumulante

PBT : Persistente, bioaccumulante e tossico

Questo documento si applica al prodotto TAL QUALE, conforme alle specifiche fornite da ARKEMA. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda vengono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).